

SICUREZZA E MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

**I.I.S VIA
SILVESTRI 301
Sede:
ALBERTO
CECCHERELLI**





Perché abbiamo partecipato al progetto?

- Abbiamo partecipato al progetto per capire meglio la materia della sicurezza e soprattutto per poter migliorare l'ambiente in cui noi, come milioni di studenti, viviamo ogni giorno. La realizzazione del progetto è stata portata a termine con l'ausilio delle competenze di Gestione del cantiere acquisite a scuola.



Cosa abbiamo imparato dal progetto?

- Da questo progetto abbiamo imparato a riconoscere tutti i pericoli e problemi degli ambienti in cui viviamo, ma soprattutto a risolverli; oltre agli argomenti inerenti il progetto abbiamo anche imparato a saper lavorare in gruppo.



REPORT SCOLASTICO

• **Denominazione Istituto:** I.I.S VIA SILVESTRI 301

• **Sedi:**

• -ALBERTO CECCHERELLI I.T.G.C

• -MARCELLO MALPIGHI liceo scientifico

• -ALESSANDRO VOLTA I.T.E.T

• **Nominativo dirigente scolastico:** prof.ssa PAOLA VIGOROSO

• **Numero dipendenti** : Plesso Ceccherelli

• -DOCENTI	21(M)	19(F)
------------	-------	-------

• -COLLABORATORI SCOLASTICI	3(M)	3(F)
-----------------------------	------	------

• -ASSISTENTI AMMINISTRITIVI		9(F)
------------------------------	--	------

• -ASSISTENTI TECNICI	1(M)	
-----------------------	------	--



VALUTAZIONE DEI RISCHI

A) **RISCHI PER LA SICUREZZA**

I rischi per la sicurezza, o rischi di natura infortunistica, sono quelli responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni, ovvero di danni o menomazioni fisiche subite dalle persone addette alle varie attività lavorative.

Le cause del presentarsi di tali rischi relativi alla sicurezza sono da individuare:

- 1) negli ambienti di lavoro
- 2) nell'uso e nella presenza delle macchine e/o apparecchiature
- 3) nelle modalità operative
- 4) nell'organizzazione del lavoro



B) **RISCHI PER LA SALUTE**

I rischi per la salute ,o rischi igienico ambientali, sono quelli responsabili della potenziale compromissione dell'equilibrio biologico del personale addetto ad operazioni o a lavorazioni che comportano l'emissione nell'ambiente di fattori ambientali di rischio, di natura chimica , fisica e biologica.

Lo studio delle cause e dei relativi interventi di prevenzione e/o di protezione nei confronti di tali tipi di rischio deve mirare alla ricerca di un “idoneo equilibrio bio ambientale tra **UOMO** e **AMBIENTE DI LAVORO**”



C) RISCHI TRASVERSALI O ORGANIZZATIVI

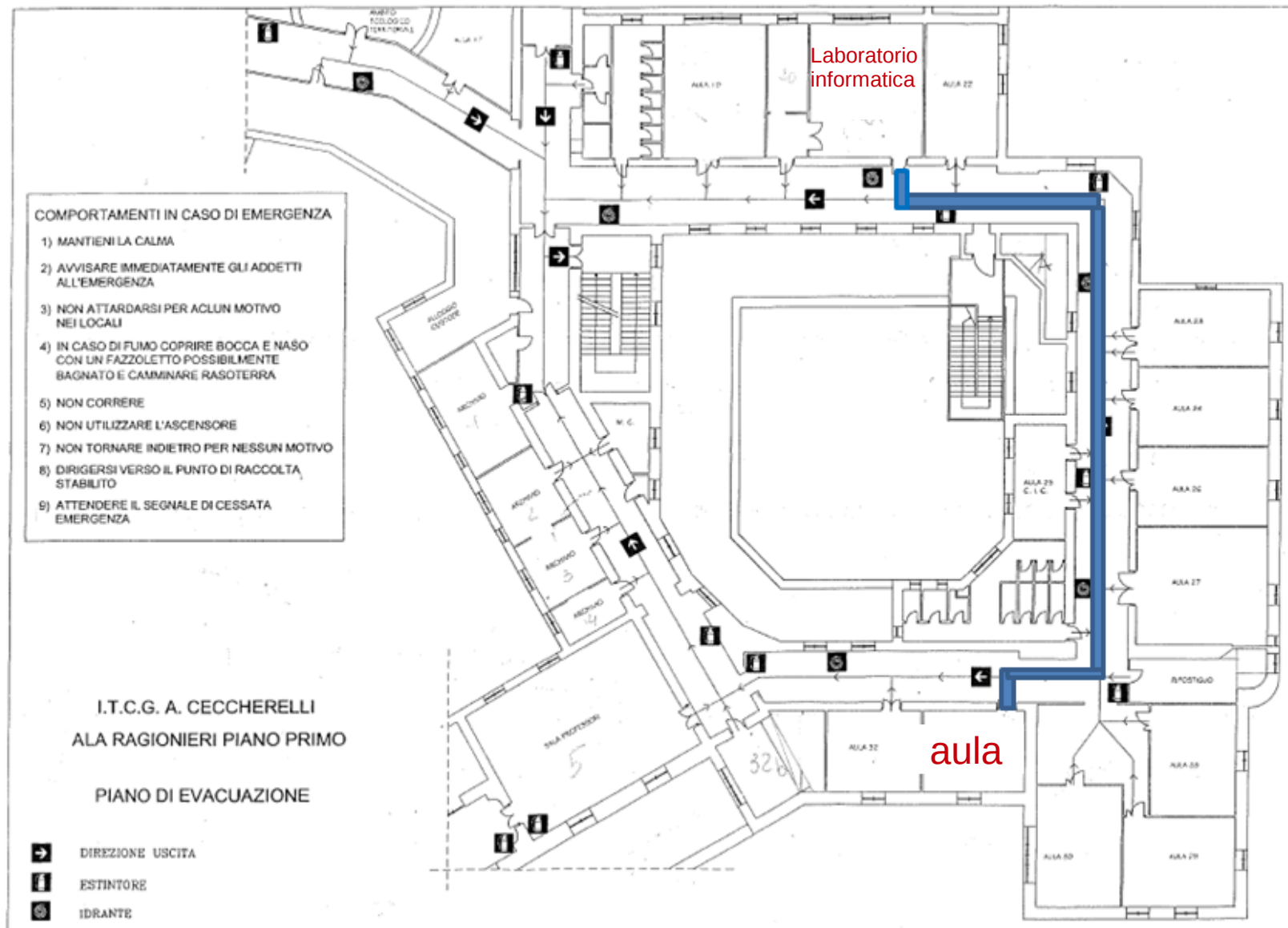
Questi rischi sono individuabili all'interno della complessa articolazione che caratterizza il rapporto tra l'operatore e l'organizzazione del lavoro in cui è inserito.

La coerenza di tale quadro, pertanto può essere analizzata anche all'interno di possibili trasversalità tra rischi per la sicurezza e rischi per la salute.



ANALISI CORRIDOI

Percorso Aula-Laboratorio d'informatica



CHECK LIST CORRIDOI

REQUISITI	Requisiti Soddisfatti	
	Si	No
Altezza, cubatura, superficie	X	
L'altezza del corridoio, misurata dal pavimento all'altezza media della copertura, è superiore a quella stabilita dalla normativa edilizia vigente (per Roma 2,40 metri)	X	
Pavimenti		
Il pavimento è antisdrucciolevole	X	
Il pavimento è regolare, senza protuberanze o cavità	X	
Il pavimento è facilmente pulibile	X	

REQUISITI	Requisiti Soddisfatti	
	Si	No
Il pavimento non presenta piani inclinati pericolosi	X	
I pavimenti e i passaggi sono sgombri da materiali e ostacoli per la circolazione	X	
Gli ostacoli fissi o mobili che ingombrano le vie di circolazione e non possono essere eliminati sono opportunamente segnalati		
I pavimenti non presentano un dislivello >2.5 cm		
I leggeri dislivelli (< 2.5 cm), sono segnalati con variazioni cromatiche	X	
Gli zerbini sono incassati nel pavimento		
Le guide sono solidamente ancorate al pavimento		
Gli spigoli delle soglie presenti sono arrotondati	X	
I pannelli grigliati inseriti nella pavimentazione presentano maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm di diametro		
Eventuali vetri presenti sono collocati ad un'altezza >40 cm dal pavimento	X	
Pareti e soffitti		
Le pareti e i soffitti presentano intonaco e rivestimenti integri e puliti	X	
Le pareti e i soffitti sono facilmente pulibili	X	
Le pareti sono asciutte, prive di infiltrazioni di umidità	X	
I soffitti sono asciutti, privi di infiltrazioni di umidità	X	

REQUISITI	Requisiti Soddisfatti	
	Si	No
Il quadro elettrico è provvisto di interruttore automatico o valvole fusibili per la protezione dagli effetti di eventuali sovraccarichi e corto circuiti	X	
Sui quadri elettrici è presente l'indicazione delle utenze in corrispondenza degli interruttori	X	
Gli sportelli dei quadri elettrici sono mantenuti chiusi e con la chiave disinserita		X
Sui quadri elettrici è affissa la seguente segnaletica di sicurezza: "Quadro sotto tensione/rischio elettrico"	X	
Sui quadri elettrici è affissa la seguente segnaletica di sicurezza: "Non utilizzare acqua per spegnere incendi"	X	
Le prese di corrente e gli interruttori sono in buono stato di conservazione	X	
Le scatole di derivazione sono mantenute chiuse	X	
I cavi elettrici sono integri	X	
I cavi elettrici sono canalizzati	X	
I cavi (elettrici, telefonici, etc.) sono raccolti in modo da non costituire intralcio	X	
Gli interruttori di sicurezza, della luce, dei campanelli di allarme sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm	X	
Le multiprese elettriche non sono sovraccaricate	X	
Porte		
Le porte sono integre	X	
Le porte apribili nei due versi sono trasparenti o munite di pannelli trasparenti		X

Normativa di riferimento	Attività	Osservazioni	Misure di prevenzione
- D.M. 26/08/1992 Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica - D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - UNI EN ISO 7010/2012 Segnaletica	Tutte le attività in svolgimento presso il plesso scolastico	Posizionamento improprio della segnaletica di emergenza e la sua mancata visibilità	- Sistemare adeguatamente la segnaletica
			Misure di protezione
			- La segnaletica d'emergenza deve essere chiaramente visibile nelle situazioni d'emergenza (incendio, terremoto, panico, ecc)

Documentazione fotografica



Normativa di riferimento	Attività	Osservazioni	Misure di prevenzione
- D.M. 26/08/1992 Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica	Passaggio delle persone	Inadeguatezza del presidio antincendio e la cattiva manutenzione	- Effettuare la manutenzione degli idranti e dell'interruttore allarme antincendio
			Misure di protezione
			- La cassetta UNI 45 deve essere completa e funzionante e completa di sportello trasparente antinfortunisto

Documentazione fotografica



Normativa di riferimento	Attività	Osservazioni	Misure di prevenzione
- D.M. 26/08/1992 Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica	Quadri elettrici	Uso improprio dell'impianto elettrico e la sua mancata chiusura	- Effettuare la chiusura dell'impianto

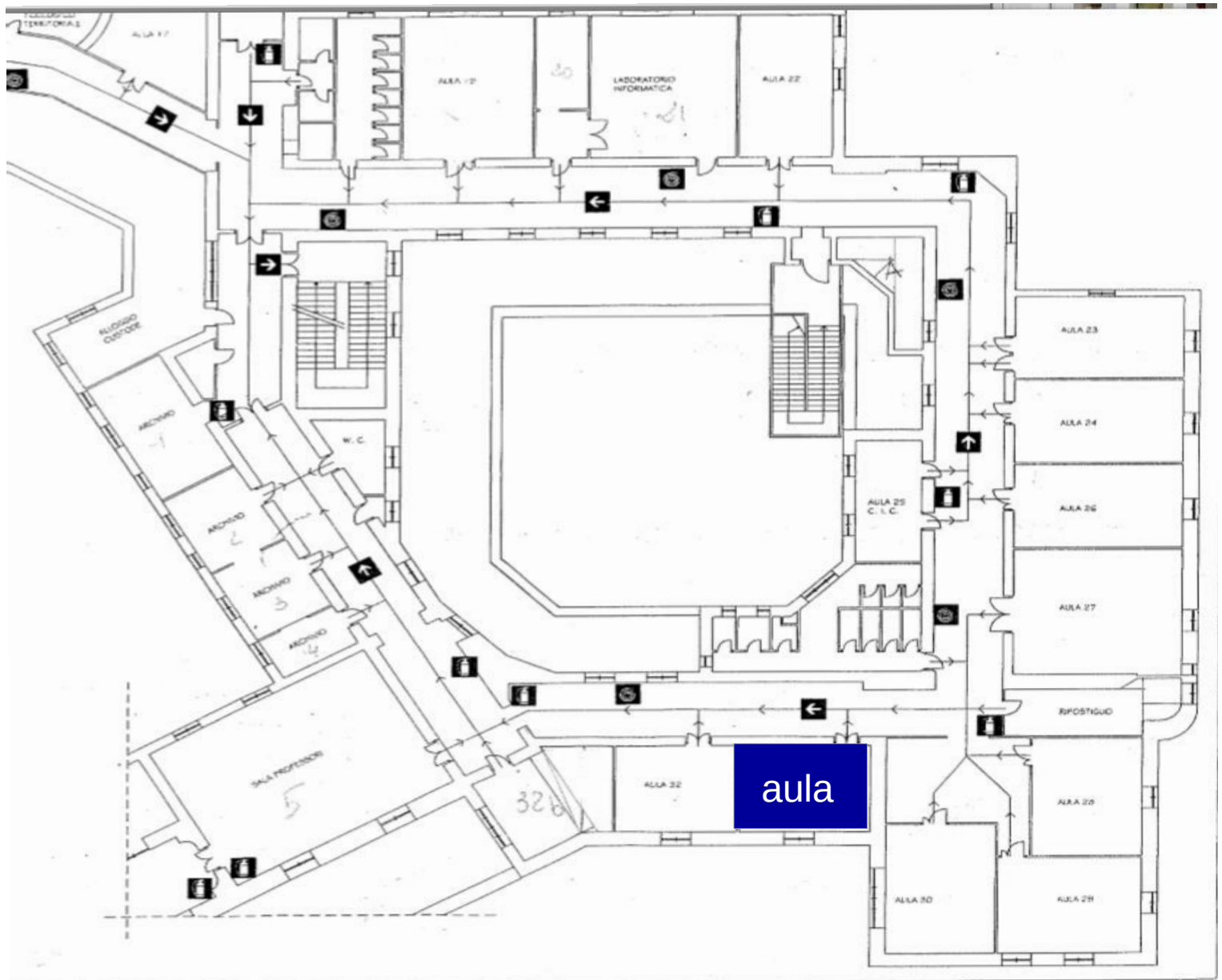
Documentazione fotografica



Reparto:	Ingresso – Corridoi - Vani scala					
Mansione:	Tutte le lavorazioni					
Fattori di rischio	Fonte di rischio	P	D	R	Misure di prevenzione, protezione e relativi sistemi attuali	Ruoli dell'organizzazione aziendale, in possesso di adeguate competenze e poteri, deputati all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione
RISCHI INFORTUNISTICI						
Passaggi e vie di fuga	Intralcio, difficoltà di evacuazione, possibili urti e contusioni per la presenza di ingombri lungo i passaggi	1	3	3	Verificare costantemente che non siano posti arredi o altro materiale lungo le vie di fuga e davanti alle uscite di emergenza	Dirigente Scolastico. Lavoratori.
	Possibili inciampi e cadute per la presenza di pedane mobili per l'eliminazione di dislivelli della pavimentazione	2	3	6	Prevedere sistemi per l'Ancoraggio delle pedane e per garantirne la stabilità. Segnalare con striscia adesiva giallo/nera o bianco/rossa in possibile inciampo	Dirigente scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.
Pareti/soffitti	Presenza diffusa di infiltrazioni di acqua, tracce di umidità alle pareti, in alcuni casi con muffe e infiorescenze	3	3	9	Eliminare le cause ancora attive delle infiltrazioni; risanare e deumidificare le murature (In particolare dei seminterrati) con gli appositi sistemi e trattamenti. Ripristinare l'uniformità dell'intonaco, anche al fine di togliere muffe ed infiorescenze.	Dirigente scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.
	Possibili inciampi per la presenza di pedane mobili per l'eliminazione di dislivelli della pavimentazione	2	3	6	Prevedere sistemi per l'ancoraggio delle pedane e per garantirne la stabilità. Ripristinare la striscia adesiva giallo/nera o bianco/rossa	Dirigente scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.
	Presenza di pareti vetrate antinfortunistiche lesionate (corpo scale in struttura metallico di collegamento piano terra – primo) .	2	2	4	Sostituire i pannelli lesionati con nuovi, sempre di tipo antisfondamento	Dirigente scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.
	Possibili tagli per la presenza di inserti vetrati sulle porte dei piccoli vani di deposito nei corridoi.	2	3	6	E' opportuno sostituire le vetrate delle porte di tali vani con nuove, di tipo antinfortunistico, in quanto poste in punti di passaggio ed esposte a possibili atti vandalici da parte degli alunni	Dirigente scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.
RISCHI IGENICO/AMBIENTALI						
Illuminazione	Presenza di numerosi neon scarichi	2	2	4	Provvedere alla sostituzione dei neon scarichi ed in esaurimento	Dirigente scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.
	Carenza di pulizia delle pareti.	3	3	9	Tinteggiare periodicamente con colori chiari le pareti e curarne la manutenzione	Dirigente scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.



ANALISI AULA



CHECK LIST AULE

Data sopralluogo <u>6/05/2019</u>			
Scuola <u>I.T.G.C. Ceccherelli</u>		Classe <u>4° E</u>	
Piano <u>1°</u>		Unità funzionale <u>aula geometri</u>	
Numero posti a sedere fissi: <u>17</u> N. file: <u>4</u> N. posti/fila <u>6</u>			
Illuminazione/aerazione			
La superficie finestrata apribile è $\geq$ a 1/8 della superficie del pavimento?			☒ SI ☐ NO
Superficie finestrata apribile totale mq <u>8</u>			Superficie aula mq <u>30</u>
Gli infissi costituiscono rischio per le persone presenti?			☐ SI ☒ NO
I vetri presenti sono di sicurezza?			☒ SI ☐ NO
Esiste un impianto di aerazione/condizionamento?			☐ SI ☒ NO
Se SI indicare il tipo:			
☐ Aerazione	Funzionante	☐ SI ☐ NO	Manutenzione ☐ SI ☐ NO
☐ Condizionamento	Funzionante	☐ SI ☐ NO	Manutenzione ☐ SI ☐ NO
☒ Lavagna luminosa	Funzionante	☒ SI ☐ NO	Manutenzione ☒ SI ☐ NO
☒ Proiettore	Funzionante	☒ SI ☐ NO	Manutenzione ☒ SI ☐ NO



Illuminazione di emergenza

È presente l'impianto di illuminazione di emergenza? ☒ SI ☐ NO

L'impianto di illuminazione di emergenza è correttamente funzionante? ☒ SI ☐ NO

Impianto elettrico e apparecchiature elettriche

L'impianto elettrico è a norma? ☒ SI ☐ NO

E' effettuabile il test del differenziale? ☒ SI ☐ NO

I cavi delle apparecchiature elettriche creano rischi di inciampo?
☒ SI ☐ NO

Rilevatori di fumo

È presente l'impianto di rilevazione fumi? ☐ SI ☒ NO

L'impianto di rilevazione fumi è funzionante? ☐ SI ☒ NO

Presidi antincendio

Sono presenti presidi antincendio? ☐ SI ☒ NO

Planimetrie vie di fuga / Segnaletica	
Sono affisse indicazioni comportamentali da osservare in caso di emergenza?	☐ SI ☒ NO
E' affissa la planimetria delle vie di fuga?	☐ SI ☒ NO
E' presente la targhetta recante l'indicazione della capienza massima dell'aula in corrispondenza delle porte di accesso?	☐ SI ☒ NO
E' presente il divieto di fumare?	☐ SI ☒ NO
Percorsi e spazi di movimento	
I passaggi fra i banchi e tra arredi e pareti sono di almeno 90 cm? (per capienza < 150 persone)	☒ SI ☐ NO
I passaggi fra i banchi e tra arredi e pareti sono di almeno 120 cm? (per capienza > 150 persone)	☐ SI ☒ NO
Se i banchi sono addossati alle pareti laterali, le file sono al massimo di 4 posti?	☐ SI ☒ NO
Pedana della cattedra e arredi	
E' presente la pedana della cattedra?	☐ SI ☒ NO
La pedana è in buono stato di manutenzione?	☐ SI ☐ NO
I bordi della pedana sono segnalati?	☐ SI ☐ NO
Gli arredi (banchi, sedute, cattedra) sono in buono stato di conservazione?	☒ SI ☐ NO
Numero delle uscite *	
Le porte individuate come uscite di emergenza sono segnalate?	☒ SI ☐ NO
Le porte individuate come uscite di emergenza sono sgombre da ostacoli?	☒ SI ☐ NO
Le porte che aprono verso corridoi di deflusso riducono la larghezza utile dei corridoi? (D.M. 26 /08/1992)	☐ SI ☒ NO

Normativa di riferimento	Attività	Osservazioni	Misure di prevenzione
•D.P.R. 503/1996 regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche. • D. Lvo 81/2008: Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro	Aule destinate all'attività scolastica	Spazio tra i banchi non sufficiente al passaggio degli alunni	•Aumentare lo spazio tra i banchi
			Misure di prevenzione
			•Ridurre numero banchi o alunni

Documentazione fotografica



Fattore di rischio	Fonte di rischio	F	D	R	misure di prevenzione e protezione e relativi sistemi attuativi	Ruoli dell'organizzazione aziendale, in possesso di adeguate competenze e poteri, deputati all'attuazione delle misure di prevenzione e	Procedura per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione
Spazi di lavoro	Sovraffollamento. Possibili urti o contusione a causa dei passaggi interni ristretti.	3	3	9	Occasionalmente non sono rispettati gli indici standard di superficie nel D.M. 18/12/1975. Non oltrepassare ulteriormente le attuali condizioni di affollamento massimo, prevedendo classi da massimo 25 alunni, richiedendo l'acquisizione di locali idonei e controllando le iscrizioni. Richiudere sempre le ante degli armadi per evitare urti accidentali. Chiudere i cassetti per evitare urti e impigliamenti.	Dirigente Scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.	Inoltro/ sollecito richiesta intervento.
Pareti	Possibili tagli o abrasioni per la presenza di lesioni superficiali.	2	2	4	Ripristinare l'integrità delle pareti.	Dirigente Scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.	Inoltro/ sollecito richiesta intervento.
Soffitti	Mancanza di pannelli del controsoffitto. Possibili tagli e schiacciamenti per la presenza di pannelli pericolanti(ad esempio aula I B Igea)	2	2	6	Rimuovere i pannelli instabili e provvedere al loro integrale ripristino.	Dirigente Scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.	Inoltro/ sollecito richiesta intervento.

Porte	Telai e ante deteriorati, in alcuni casi fatiscenti.	4	3	12	Prevedere il rinnovo(con sostituzione integrale) delle porte. Nelle more eliminare le parti che presentano schegge.	Dirigente Scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.	Inoltro/collecito richiesta intervento.
	Largezza non conforme.	3	4	12	La larghezza deve essere di cm 120 e , laddove siano superate le 25 persone presewnti all'interno, il verso di apertura nel senso	Dirigente Scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.	Inoltro/collecito richiesta intervento.
illuminazione	Possibili tagli e schiacciamenti per il distacco delle griglie delle	1	3	3	Prevedere un controllo periodico dell	Dirigente Scolastico. Amministrazione provinciale di Roma	Inoltro/collecito richiesta intervento.
Arredi	Arredi fatiscenti	3	3	9	Prevedere un programma di rinnovo degli arredi (cattedre,aedie, banchi, etc.), procedendo da quelli che costituiscono un maggiore pericolo infortunistico perché instabili, con	Dirigente Scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.	Inoltro/collecito richiesta intervento.
	Presenza di pedame in legno occasionalmente deteriorate.	2	2	4	Verificare periodicamente lo stato di usura delle pedane, eliminando le possibili schegge e provvedendo alla sostituzione di quelle divenute	Dirigente Scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.	Inoltro/collecito richiesta intervento.
Contatti diretti	possibili contatti con fili elettrici scoperti per mancanza di placche di	3	3	9	Coprire le parti accessibili con le apposite placche protettive. Ripristinare le canaline danneggiate.	Dirigente Scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.	Inoltro/collecito richiesta intervento.



Presentato da gruppo A:

- Matteo Mazzenga
- Daniele Trazzi
- Klaudia Staszal
- Alexandru Popsor
- Giordano Jimenez